



TULIPANI. DALLO STILE CAMPESTRE DEL CASTELLO DI PRALORMO ALLA CULTURA INDUSTRIALE DEL MUSEO MARTINI & ROSSI DI Pessione

La prima costruzione del Castello di Pralormo risale al secolo XIII. La Cappella venne edificata nel 1730 su progetto dell'architetto Galletti. Nel 1840 il Conte Carlo Beraudo di Pralormo, ministro dell'Interno di Re Carlo Alberto, affidò all'architetto di corte Ernesto Melano, la ristrutturazione dell'intero edificio. Venute meno le esigenze di difesa militare, vennero aboliti il fossato ed il ponte levatoio, costruiti il portico d'ingresso, un grandioso scalone e venne coperto il cortile centrale, trasformato in un salone a doppia altezza. Sul finire del secolo il nipote del ministro, anch'egli di nome Carlo, fece edificare l'Orangerie, la grandiosa Cascina (1875) e la bellissima serra in vetro e ferro dei Fratelli Lefebvre di Parigi.

Il parco creato nel XIX secolo è di stile inglese e di gusto profondamente romantico, e contrappone alla mole del Castello l'altezza di specie maestose quali cedri, querce e gli splendidi olmi (purtroppo ora perduti per la recente epidemia), che probabilmente hanno dato il nome al paesino, prato dell'olmo. Dal 2000 nel parco del castello di Pralormo, la straordinaria fioritura di oltre 75.000 tulipani e narcisi olandesi annuncia la primavera: ogni edizione di questo evento botanico con l'iniziativa "Messer Tulipano" ospita un nuovo piantamento, completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore. Il parco è in sé di grande interesse storico e paesaggistico essendo stato progettato dall'architetto di corte Xavier Kurten artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude.

Il Museo Martini & Rossi di Pessione (Chieri) propone ai visitatori un "viaggio" virtuale alla scoperta di un secolo e mezzo di attività societaria. Sull'ampia superficie circostante è insediato lo stabilimento che rappresenta uno spaccato esemplare di cultura industriale italiana ed è un valido e moderno strumento di comunicazione dell'eredità aziendale. Il Museo Martini di Storia dell'Enologia nasce nel 1961 per volontà di Lando Rossi di Montelera con l'obiettivo di creare un originale percorso storico-culturale del vino e di raccontare un'affascinante avventura imprenditoriale iniziata nel 1863 a Pessione. E' del novembre 2005 l'apertura della Galleria "Mondo Martini, viaggio nell'unicità di uno stile", realizzata cinquant'anni dopo negli spazi adiacenti al museo. Martini & Rossi è un marchio storico che rappresenta Torino nel mondo grazie anche ad alcune sponsorizzazioni come il XXII Giro d'Italia (1934) e alcuni team di automobilismo. Nel 1993 l'Azienda è acquisita dal gruppo Bacardi.

Centro di Documentazione Torino in Europa

Via Madama Cristina, 6 - Torino
Tel 011-6688407 - 333-3380041
carmelina.novembre@libero.it

Il centro di documentazione Torino in Europa, costituito nel 1985, e così denominato perché intende diffondere la conoscenza di Torino a livello nazionale ed internazionale, si propone di:

- Favorire l'effettuazione di studi e ricerche relativi alla città e al suo territorio;
- Promuovere proposte per lo sviluppo economico e sociale di Torino e per l'orientamento al lavoro con particolare riguardo ai giovani e agli anziani;
- Organizzare iniziative di natura culturale, sociale, economica e giuridica, nonché di carattere ricreativo e sportivo;
- Predisporre e organizzare manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti ed incontri con la presenza qualificata di personalità di rilievo italiane ed estere, curando la pubblicazione dei relativi atti.

Per partecipare alle attività occorre associarsi su presentazione di due soci.

L'Associazione Torino in Europa, da alcuni anni ha promosso e realizzato in associazione con Enti Istituzionali (Comune, Provincia e Regione Piemonte) e con altre associazioni, su sponsorizzazione dei più importanti Enti di Servizi alcuni convegni in ambito internazionale con pubblicazione dei relativi atti.

Le iniziative che hanno riscosso maggior successo riguardano principalmente argomenti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico del Piemonte e non solo sotto il profilo culturale ma anche turistico ed enogastronomico.

Finalizzato alla diffusione di una delle più interessanti attrattive di Torino e del Piemonte in ambito europeo è il libro "Caffè storici in Piemonte", edito dalla CELID di Torino, a cura di Anna Maria Pensato e degli architetti Antonio Costantino e Antonella Pinna.

Le iniziative previste nel periodo aprile-dicembre 2009 riguardano incontri presso i caffè storici, concerti, convegni e mostre a scopo divulgativo, culturale e turistico in Italia e nelle città gemellate, in particolare con Colonia.

Da gennaio 2009 la Presidente in carica è Carmelina G. Novembre.